



PROVINCIA DI SAVONA

ATTO DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE

SETTORE: GESTIONE VIABILITA', EDILIZIA ED AMBIENTE

SERVIZIO: PROCEDIMENTI CONCERTATIVI

CLASSIFICA 002.013.009 FASCICOLO 000003/2014

OGGETTO: COMUNE DI VADO LIGURE. COMPLESSO IPPC DENOMINATO ECOSAVONA. AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) RILASCIATA CON ATTO DIRIGENZIALE 8130/2012 AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E SS. MM. ED II.. CONFERENZA DI SERVIZI. RICHIEDENTE: DITTA E COSAVONA S.R.L.

IL DIRIGENTE O SUO DELEGATO

PREMESSO:

1. che in data 07/03/2014 il dott. Sebastiano Chizzali, in qualità di Referente del complesso IPPC denominato "ECOSAVONA SRL", P.I. 00860280098, con sede amministrativa in Vado Ligure (SV), via N. Tommaseo, 44 e sede impianto e recapito postale in Vado Ligure (SV), loc. Boscaccio, ha presentato istanza a questa Provincia, registrata al protocollo n. 17827 volta ad ottenere l'autorizzazione alla variante progettuale denominata "*Adeguamento impiantistico tecnologico trattamento rifiuti*" con contestuale richiesta di aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 8130/2012;
2. che, con nota in data 01/04/2014 prot. n. 24291, sono state comunicate al proponente:
 - ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990, l'avvio del procedimento, invitando la medesima ditta a provvedere al versamento delle spese istruttorie, per l'importo desunto dal combinato disposto del D.M. 24/04/2008 e della Deliberazione Giunta Regione Liguria n. 782/2009;
 - l'individuazione dell'arch. Maria Grazia D'Angelo quale responsabile del procedimento in relazione all'iter procedurale e del Signor Marco Correggiari quale responsabile del procedimento per quanto concerne gli aspetti ambientali;
 - per quanto disposto dall'art. 29-quater, comma 3 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. ed ii., le indicazioni in merito alla pubblicazione dell'annuncio su un quotidiano a diffusione provinciale o regionale in data 04/04/2014;

3. che il Servizio Procedimenti Concertativi della Provincia di Savona, con nota del 23/04/2014 prot. n. 29887, ha convocato la conferenza di servizi referente che si svolta in data 08/05/2014 presso la sede di questa Provincia e che il relativo verbale è stato trasmesso in data 14/05/2014 con nota prot. n. 34268;
4. che in data 09/06/2014 con nota prot. n. 40239 è stata convocata la Conferenza di servizi che si è svolta in seduta deliberante il 17/06/2014 presso la sede di questa Provincia e che il verbale della sopra citata riunione di Conferenza di servizi è stato trasmesso in data 20/06/2014 con nota prot. n. 43418.

DATO ATTO:

5. che l'ARPAL, Dipartimento Provinciale di Savona, ha formulato alcune osservazioni con nota prot. n. 0016094.27 del 27/6/2014, acquisita in pari data al prot. n. 44959 e trasmessa contestualmente alla nota prot. n. 73461 del 9/10/2014 di convocazione della Conferenza di servizi tenutasi in data 04/11/2014;
6. che la ditta proponente con nota acquisita in data 23/07/2014 prot. n. 54642 ha chiesto la riapertura dei lavori della Conferenza del procedimento di che trattasi, riservandosi di produrre documentazione integrativa, comunicazione sempre trasmessa contestualmente alla nota prot. n. 73461 del 9/10/2014 di convocazione della Conferenza di servizi tenutasi in data 04/11/2014, come comunicato dalla Provincia con nota in data 12/08/2014 prot. n. 60379;
7. che la ditta proponente ha trasmesso la seguente documentazione integrativa con nota acquisita al prot. n. 68258 in data 19/09/2014 ed allegata alla sopra citata nota prot. n. 73461 del 9/10/2014 di convocazione della Conferenza di servizi tenutasi in data 04/11/2014:
 - Relazione tecnica domanda AIA -Settembre 2014
 - R0 Sintesi delle modifiche
 - R2 rev2 Relazione tecnica generale
 - R4 rev4 PGO
 - R5 rev 4 PMC
 - R7 rev1 Relazione tecnica trattamento biologico
 - Tav eco068-tav1 Sintesi delle modifiche apportate a seguito di note Arpal prot. U 0016094 e Regione Liguria prot. P6/2014/142430;
8. che con nota in data 09/10/2014 prot. n. 73461 è stata convocata la conferenza di servizi referente / intermedia per il giorno 04/11/2014, con la precisazione che, ve ne fossero le condizioni, la medesima Conferenza avrebbe potuto assumere natura deliberante;
9. che la Regione Liguria, nel corso del presente procedimento, ha emanato la D.G.R. n. 1293 del 21/10/2014 "Integrazione Linee guida per le attività di trattamento sui rifiuti preliminari al conferimento in discarica. D.Lgs. 36/2003" che ha comportato la necessità di ulteriori adeguamenti progettuali;
10. che il verbale della sopra citata riunione di Conferenza di servizi - svoltasi in seduta referente / intermedia, unitamente agli allegati, è stato trasmesso in data 06/11/2014 con nota prot. n. 80067;
11. che sempre con nota in data 06/11/2014 prot. n. 80067 è stata convocata la Conferenza di servizi deliberante che si è svolta in data 19/11/2014, invitando a partecipare alla riunione le Amministrazioni pubbliche competenti ad adottare atti di concerto o di intesa nonché a

rilasciare pareri, autorizzazioni, nulla osta, in merito all'istanza di che trattasi, nonché il proponente;

12. che sono stati regolarmente invitati al procedimento di Conferenza:

- Ministero per i Beni e le Attività culturali Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria
- Ministero per i Beni e le Attività culturali Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria
- Regione Liguria Dipartimento Ambiente
- Regione Liguria Dipartimento Pianificazione Territoriale Settore Urbanistica e tutela del paesaggio
- Comune di Vado Ligure
- A.S.L. n. 2 Dipartimento di Prevenzione
- Dip.to Provinciale A.R.P.A.L.
- Servizio intercomunale associato c/o il Comune di Quiliano
- Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A.
- ditta ECOSAVONA SRL

VISTA la comunicazione della ditta ECOSAVONA srl prot. n. 1126.14sc del 12/11/2014, acquisita in data 13/11/2014 al prot. n. 81738 ed i relativi allegati (Piano di sorveglianza e controllo, Relazione tecnica generale e cronoprogramma) trasmessa agli enti convocati in pari data con nota prot. n. 81820.

RICHIAMATO:

13. quanto riportato ed allegato nel verbale della Conferenza di servizi tenutasi in data 17/06/2014 ed in data 04/11/2014;
14. i contenuti del procedimento ad oggetto “COMUNE di VADO LIGURE. Legge regionale 05/08/2014 n. 21. Programmi di adeguamento e programmi organizzativi. Richiedente: ditta ECOSAVONA S.r.L.” e, segnatamente quanto riportato ed allegato nei verbali delle Conferenze di servizi tenutesi in data 20/10/2014, in data 04/11/2014 ed in data 19/11/2014;
15. l'Ordinanza del Presidente della Provincia n. 26 del 21/11/2014 contingibile ed urgente ex art. 191 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con carattere di contingibilità ed urgenza, recante misure straordinarie per consentire il conferimento dei rifiuti prodotti in alcuni comuni del territorio provinciale.

DATO ATTO altresì:

16. che nel periodo intercorrente tra il rilascio dell'AIA vigente e l'attuale aggiornamento sono state comunicate dalla ditta Ecosavona alcune modifiche non sostanziali recepite nell'ambito della presente revisione;
17. che la Provincia è il soggetto istituzionale procedente, individuato dalla Regione Liguria con i disposti di cui al capo II ed al capo III della Legge Regionale 21 giugno 1999, n. 18 “Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di

ambiente, difesa del suolo ed energia.” e ss. mm. ed ii.;

18. che sotto il profilo urbanistico l'intervento proposto risulta coerente con la strumentazione urbanistica operante nel Comune di Vado Ligure;
19. che l'art. 15, comma 4 della L.R. 06/06/2014, n. 13 “Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio”, entrata in vigore il 26/06/2014, dispone la non applicabilità della nuova normativa nei confronti delle istanze di autorizzazione paesaggistica già avviati alla data della sua entrata in vigore;
20. che nel caso di specie l'Autorità amministrativa competente ad esprimersi sulla ridetta istanza risulta essere la Provincia per quanto disposto dall'art. 1, comma 5, della previgente L.R. 21 agosto 1991, n. 20 “*Riordino delle competenze per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di bellezze naturali.*” con il quale erano state subdelegate le Province al rilascio delle autorizzazioni paesistico-ambientali nell'ambito di approvazione dei progetti per gli impianti di interesse provinciale per la gestione dei rifiuti;
21. che, in particolare, risulta pertanto di competenza provinciale l'espressione in merito agli aspetti connessi alla tutela ambientale, a quelli paesistico-ambientali ed a quelli relativi alla difesa del suolo.

VISTI:

- l'articolo 107 del decreto legislativo n. 267/2000 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;
- l'articolo 29 dello statuto provinciale in ordine alle funzioni dirigenziali;
- l'articolo 18 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che disciplina la funzione dirigenziale;
- gli articoli 22 e 23 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplinano la delega di funzioni e la sostituzione dei dirigenti.

RICHIAMATE:

22. la Delibera della Giunta Regionale n. 1399 del 18/11/2011 “*L.R. 38/98. Comune di Vado Ligure (SV). Procedura di VIA su progetto di ampliamento discarica rifiuti non pericolosi in loc. Boscaccio. Pronuncia favorevole con prescrizioni.*” di pronuncia positiva di compatibilità ambientale in merito al progetto di ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi in località Boscaccio, ipotesi di progetto n. 2;
23. l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con Provvedimento Dirigenziale n. 2012/8130 in data 20/12/2012 ad oggetto “COMUNE DI VADO LIGURE. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 29 COMMI QUARTER, OCTIES E NONIES DEL D.LGS. 03/04/2006 N. 152 “NORME IN MATERIA AMBIENTALE” E SS. MM. ED II., INERENTE L'AMPLIAMENTO DELLA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI IN LOCALITÀ BOSCACCIO (IPOTESI 2 COME DEFINITA CON D.G.R. N. 1399/2011). CONFERENZA DI SERVIZI. RICHIEDENTE: DITTA ECOSAVONA S.R.L.”;
24. l'Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con Provvedimento Dirigenziale 5348/2013 in data 12/09/2013 ad oggetto: “ECOSAVONA SRL CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI SAVONA, VIA PALEOCAPA N. 5/1 E SEDE AMMINISTRATIVA IN COMUNE DI VADO L., VIA TOMMASEO N.44. - COMPLESSO IPPC (CODICE IPPC

5.4 DI CUI ALL'ALLEGATO VIII DEL D.LGS 152/06 E S.M.I. PARTE SECONDA) UBICATO IN COMUNE DI VADO L. (SV), LOC. BOSCACCIO - AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N.° 8130 DEL 20.12.2012, AI SENSI DELL' ART. 29 NONIES DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I.

25. l'Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con Provvedimento Dirigenziale n 2014/1011 in data 24/02/2014 ad oggetto: “COMUNE DI VADO LIGURE. COMPLESSO IPPC DENOMINATO ECOSAVONA. AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) RILASCIATA CON ATTO DIRIGENZIALE 8130/2012 AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E SS. MM. ED II. CONFERENZA DI SERVIZI. RICHIEDENTE: DITTA ECOSAVONA S.R.L.“;

26. i contenuti del verbale della Conferenza di servizi deliberante tenutasi in data 19/11/2014.

CONSIDERATO:

27. che gli interventi proposti dalla società Ecosavona consistono sommariamente in:

- a) implementazione dell'attuale impiantistica di pretrattamento con l'inserimento di una linea di tritovagliatura e una di stabilizzazione della frazione organica, affinché il trattamento del rifiuto, prima del suo conferimento in discarica, sia in linea con il Dlgs 36/2003, la DGR Liguria 1361/2007 e DGR 1293/2014 e recepisca anche le indicazioni fornite dalla Circolare del Ministero dell'Ambiente del 06/08/2013 di oggetto “termine efficacia della circolare del Ministero dell'Ambiente U.prot. GAB-2009-0014936 del 30/06/2009”.
- b) realizzazione, in una seconda fase, di una linea impiantistica, consistente nell'implementazione, per la linea di sopravaglio, di un impianto di selezione che consenta il recupero di alcune frazioni del rifiuto urbano ancora utilizzabili. Considerata la novità rappresentata da quest'ulteriore intervento e l'estrema eterogeneità merceologica del rifiuto in ingresso, è stato necessario prevedere la sua realizzazione in una seconda fase, che potrà svilupparsi successivamente ad un congruo periodo di analisi del flusso di materiale di sopravaglio.
- c) le altre attività rimangono invariate rispetto a quanto già autorizzato;

28. che la documentazione progettuale relativa al presente procedimento, a fronte delle integrazioni/sostituzioni sopravvenute, è quella riportata nell'appendice 4.

DATO ATTO

29. che nel corso del presente procedimento sono stati acquisiti i pareri degli enti intervenuti;

30. che i seguenti atti e determinazioni sono stati acquisiti nel corso del procedimento di aggiornamento dell'AIA:

- Ministero per i Beni e le Attività culturali Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria: si è espressa con nota in data 04/11/2014 prot. n. 6345 acquisita in data 06/11/2014 al prot. n. 79754 (allegato M al verbale della Conferenza di servizi deliberante tenutasi in data 19/11/2014).
- Regione Liguria Dipartimento Ambiente: ha espresso il proprio parere, in relazione al procedimento parallelo ad oggetto: “*COMUNE di VADO LIGURE. Legge regionale 05/08/2014 n. 21. Programmi di adeguamento e programmi organizzativi. Richiedente: ditta ECOSAVONA S.r.L.*”, con nota prot. PG/2014/220428 del 19/11/2014 depositata agli atti della Provincia con prot. n. 83205 del 20/11/2014.

- Regione Liguria Dipartimento Pianificazione Territoriale Settore Urbanistica e tutela del paesaggio: si è espressa con nota in data 08/05/2014 prot. n. PG/2014/92474 acquisita in pari data con prot. n. 32714 (allegato C al verbale della Conferenza di servizi dell'8/5/2014).
- Comune di Vado Ligure:
 - Settore Ambiente: in sede di Conferenza di servizi del 17/06/2014 non ha rilevato motivi ostativi al rilascio della modifica all'Autorizzazione Integrata Ambientale.
 - Settore Tecnico Urbanistica, gestione del territorio: ha espresso il proprio parere con nota in data 17/06/2014 acquisita al prot. n. 42111 (allegato "D" al verbale della Conferenza di servizi tenutasi il 17/06/2014).
- A.S.L. n. 2 Dipartimento di Prevenzione: con nota in data 31/10/2014 prot. n. 102730 acquisita al prot. n. 78464 del 31/10/2014 (allegato "G" al verbale della Conferenza di servizi tenutasi in data 04/11/2014) ha espresso parere favorevole subordinato al parere favorevole da parte dell'ARPAL.
- Dip.to Provinciale A.R.P.A.L.: ha confermato quanto espresso nel verbale della Conferenza di servizi in data 19/11/2014 relativa a procedimento parallelo ad oggetto: "*COMUNE di VADO LIGURE. Legge regionale 05/08/2014 n. 21. Programmi di adeguamento e programmi organizzativi. Richiedente: ditta ECOSAVONA S.r.L.*" formalizzato con nota prot. n. 29333 del 26/11/2014 acquisita agli atti della Provincia al prot. n. 84868 del 27/11/2014.
- Servizio intercomunale associato c/o il Comune di Quiliano: per quanto concerne gli aspetti connessi con il vincolo idrogeologico ha rilasciato l'Autorizzazione n. 10 in data 11/02/2015 (allegato 1) acquisita in data 11/02/2015 al prot. n. 9137;
- Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A.: con nota in data 29/10/2014 prot. n. 4233 acquisita in data 31/10/2014 al prot. n. 78338 (allegato E al verbale della Conferenza di servizi tenutasi in data 04/11/2014), ha richiamato quanto espresso durante la riunione referente tenutasi in data 08/05/2014, ossia che non si ravvisavano elementi ostativi al rilascio di parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto;

31. per quanto concerne gli aspetti di competenza provinciale:

- connessi con la difesa del suolo, il competente Servizio concessioni e autorizzazioni idrauliche ha rilasciato parere ai sensi dell'art. 8, comma 3 delle Norme di Piano di bacino (fascia di rispetto) ed autorizzazione ai sensi dell'art. 4, c. 3 lett. A) con Provvedimento dirigenziale n. 2014/36767 in data 23/05/2014 (allegato 2).
- relativamente agli aspetti paesistico – ambientali, la pertinente autorizzazione paesaggistica, ex art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 è stata rilasciata con Provvedimento dirigenziale n. 2015/656 in data 13/02/2015 (allegato 3).

ACCERATO che il proponente ha provveduto, come da attestazioni allegate al verbale della Conferenza deliberante:

- a fronte della richiesta in data 01/04/2014 prot. n. 24291, al pagamento di € 6.450,00, con bonifico in data 18/11/2014 come stabilito dalla D.G.P. n. 217 del 12/12/2011 "*Contributi per le spese di istruttoria dovute dai richiedenti nei procedimenti di competenza del Settore Tutela del Territorio e dell'Ambiente.*", importo asseverato, desunto dal combinato disposto del D.M. 24/04/2008 e della Deliberazione Giunta Regione Liguria n. 782/2009;

- al versamento di € 200,00 a favore del Comune di Quiliano, quali spese istruttorie vincolo idrogeologico;
- polizza fideiussoria a favore del Comune di Quiliano;
- al versamento di € 108,10 + € 408,40 richieste dal Comune di Vado Ligure per diritti di segreteria;
- al versamento di € 151.158,20 richieste dal Comune di Vado Ligure per contributo di costruzione;
- con bonifico in data 10/11/2014 al pagamento dei diritti sanitari chiesti dall'ASL n. 2.

TENUTO CONTO

32. che l'articolo 6, comma 1, lett. e) della legge n. 241/1990 stabilisce che l'organo competente per l'adozione del provvedimento finale non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento, se non indicando la motivazione nel provvedimento finale;
33. dell'ordinanza insindacabile ed urgente emanata dal Presidente della Provincia al fine del proseguimento della gestione dei rifiuti da parte dell'azienda Ecosavona nel periodo transitorio utile all'adeguamento impiantistico alla DGR 1361/2007 e DGR 1293/2014;
34. delle tempistiche necessarie per giungere alla messa a regime dell'adeguamento impiantistico in previsione che interesseranno un arco temporale più ampio rispetto ai termini di validità dell'ordinanza di cui sopra.

RITENUTO, in base alle risultanze istruttorie condotte, adeguatamente circostanziate e motivate:

35. di aver acquisito tutti gli elementi utili per la formulazione del presente atto;
36. che sussistano i presupposti per l'aggiornamento, con il presente atto, dei Provvedimenti dirigenziali n. 8130 del 20/12/2012, n. 5348 in data 12/09/2013 e n.1011 del 24/02/2014, ai sensi dell'art. 29 – nonies del D.Lgs. 152/2006 e dell'articolo 208 del D.Lgs 152/2006 e che come tale sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, per l'attuazione degli interventi di che trattasi, nonchè costituisce determinazione conclusiva ai sensi dell'art. 14-ter, comma 6-bis della L. 241/1990;
37. che si possa attestare la regolarità tecnica-amministrativa della procedura seguita e che possa considerarsi favorevolmente conclusa;
38. che sia necessario definire le modalità di gestione dei flussi di rifiuti nel periodo transitorio intercorrente dalla data del rilascio dell'Ordinanza del Presidente della Provincia n. 26 del 21/11/2014, con validità semestrale, fino alla messa a regime del nuovo adeguamento impiantistico approvato;
39. necessario integrare un'ulteriore appendice, denominata “Appendice 6” dedicata alla gestione del periodo transitorio che necessariamente abbraccerà un arco temporale più ampio rispetto a quello coperto dall'Ordinanza 26/2014.

VISTI nella fattispecie:

40. la Legge 07 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, l'art. 14 il quale individua gli interventi per i quali sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un

procedimento amministrativo tramite Conferenza di servizi;

41. la Legge Regionale 21 giugno 1999, n. 18 “Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia”;
42. il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
43. il Regolamento Regionale 10/07/2009 n. 4;
e ll. ss. mm. ed ii..

RITENUTO opportuno, a seguito degli interventi proposti, aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato da questa Provincia con Provvedimento dirigenziale n. 8130/2012, modificata con Atti Dirigenziali n. 5348 del 12/09/2013 e 1011 del 24/02/2014 , recependo anche le modifiche non sostanziali nel frattempo intervenute oltrechè le modifiche non recepite nel provvedimento n.1011/2014.

ESERCITATO il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000.

DETERMINA

1. di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con Atto Dirigenziale n. 8130 del 20/12/2012, come già aggiornata e modificata con Atti Dirigenziali n. 5348 del 12/09/2013 e 1011 del 24/02/2014 , al complesso IPPC denominato ECOSAVONA S.r.L. con sede in Vado Ligure (SV), località Boscaccio, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s. m. i., alle condizioni e prescrizioni impartite dagli Enti competenti, come rappresentato negli elaborati progettuali, anche integrativi, depositati agli atti, fermo restando l'obbligo dell'osservanza di tutte le altre disposizioni di legge, di regolamento o di strumentazione pianificatoria, in vigore o applicabili in via di salvaguardia, per cui gli interventi stessi non potranno comunque essere legittimamente realizzati ove si pongano con esse in contrasto.

DI DARE ATTO:

2. che il presente provvedimento costituisce Autorizzazione ai sensi dell'articolo 208 del D.Lgs 152/2006, nonchè determinazione conclusiva ai sensi dell'art. 14-ter, comma 6-bis della L. 241/1990 e che come tale sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, per la realizzazione e la gestione dell'insediamento in argomento;
3. che con P.D. 8130/2012 erano state approvate le seguenti volumetrie:

<i>Volume netto per rifiuti :</i>	<i>1.300.000 m³</i>
<i>Volume lordo al netto del capping</i>	<i>1.701.800 m³</i>
<i>Volume copertura finale</i>	<i>110.800 m³</i>
<i>Volume complessivo autorizzato</i>	<i>1.812.600 m³</i>

variate in termini non sostanziali, a seguito dell'aggiornamento del 24/02/2014 con P.D. n. 1011/2014, con le seguenti volumetrie:

Volume netto per rifiuti :	1.330.000 m ³
Volume lordo al netto del capping	1.740.300 m ³
Volume copertura finale	110.800 m ³
Volume complessivo autorizzato	1.851.100 m ³

4. che il presente atto di aggiornamento conferma integralmente i contenuti e le disposizioni del sopra citato Provvedimento n. 8130/2012 , così come aggiornato con i provvedimenti n. 5348/2013 e n. 1011/2014, ad eccezione di quanto segue:

- *Allegato B: sostituito integralmente dall'Allegato B Rev 01, parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento;*
- *Allegato D: sostituito integralmente dall'Allegato D Rev. 02, parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento;*
- *Allegato E: sostituito integralmente dall'Allegato E Rev 02, parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento;*
- *Appendice n. 1: sostituita integralmente dall'Appendice n. 1 Rev. 02, parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento;*
- *Appendice n. 3: sostituita integralmente dall'Appendice n. 3 Rev. 02, parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento;*
- *Appendice n. 4: sostituita integralmente dall'Appendice n. 4 Rev 02, parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento;*
- *Appendice n. 6: introdotta quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.*

DI DISPORRE:

5. la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on line della Provincia per quindici giorni consecutivi;
6. che il presente provvedimento:
- a. venga notificato alla ditta proponente;
 - b. venga trasmesso ai soggetti partecipanti alla Conferenza di servizi, nonché:
 - all'Albo nazionale gestori ambientali – Sezione Regionale, presso la Camera di Commercio, industria artigianato ed agricoltura di Genova;
 - al Corpo Forestale dello Stato, Comandi Stazione ed Ispettorato Dipartimentale di Savona per le relative operazioni di vigilanza in relazione alle opere previste, unitamente alla documentazione progettuale.

DI DARE ATTO che:

7. il responsabile del procedimento per quanto concerne l'iter procedurale, nominato ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni è l'arch. Maria Grazia D'Angelo ed il Sig. Marco Correggiari quale responsabile del procedimento per quanto attiene gli aspetti ambientali;
8. il presente atto è esecutivo dalla data di sottoscrizione del dirigente che ne attesta la regolarità amministrativa;

9. il rilascio del presente provvedimento non esime la ditta ECOSAVONA S.r.L. di Vado Ligure (SV) dal conseguimento di ogni altra autorizzazione che si rendesse necessaria per l'esercizio dell'attività di che trattasi, nonché dal versamento di ogni altro onere, tributo ecc. previsto dalle disposizioni statali e regionali in vigore per l'esercizio dell'attività autorizzata con il presente atto, con la precisazione che le opere edilizie dovranno essere realizzate in conformità alla normativa edilizia vigente, nonché alle specifiche disposizioni regolamentari del Comune di Vado Ligure;
10. costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti allegati, come sopra citati:
- | | | |
|-----------|----------|---|
| Allegato | 1 | Autorizzazione vincolo idrogeologico n. 10 in data 11/02/2015 |
| Allegato | 2 | Provvedimento autorizzativo difesa del suono n. 2455 del 23/05/2014 |
| Allegato | 3 | Autorizzazione paesaggistica n. 2015/656 in data 13/02/2015 |
| Allegato | A Rev01 | “Sezione informativa” |
| Allegato | B Rev01 | “Sezione valutazione integrata ambientale – Inquadramento e descrizione dell'impianto” |
| Allegato | D rev 02 | “Piano di Adeguamento e prescrizioni” |
| Allegato | E rev 02 | “Piano di monitoraggio” |
| Appendice | 1 Rev02 | “Rifiuti conferibili in discarica” |
| Appendice | 3 Rev02 | “Livelli di Guardia” |
| Appendice | 4 rev 02 | “Elenco elaborati progettuali e documenti di riferimento” |
| Appendice | 6 | “Trattamento dei rifiuti in ingresso durante la realizzazione degli interventi impiantistici” |
11. contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla conoscenza/notificazione dell'atto stesso.